

IL VIRUS CIRCOLA MENO, I NUOVI CASI IERI NELLA REGIONE SONO STATI 1.214

Liguria, cinquemila vittime dall'inizio della pandemia

Cala la pressione sugli ospedali: nel Savonese ora sono 122 i ricoverati, nell'Imperiese 86

Cinquemila vittime del Covid in Liguria. Sono stati superati ieri, tenuto conto dei tre ulteriori decessi avvenuti tra l'11 e il 12 febbraio (due uomini di 77 e 89 anni e una donna di 83 anni). Il totale decessi è 5.001. Intanto scendono ancora tutti i parametri, soprattutto per quanto riguarda la pressione sugli ospedali. Calano i ricoverati di 26 unità, riportando il dato dot-

to quota 600. Nel Savonese ora sono 122 i ricoverati (tre in meno), nell'Imperiese 86 (ben dieci in meno). Sempre a livello regionale, ci sono 26 malati in terapia intensiva (19 non vaccinati). Scendono anche i nuovi casi positivi: sono 1.214 a fronte di circa 11 mila tamponi, con un tasso di positività pari a 11,03. In provincia di savona ieri scoperti 201 nuovi ca-

si, mentre in provincia di Imperia sono stati 164. In isolamento domiciliare al momento ci sono 24.612 liguri, 1.539 in meno nelle ultime 24 ore. Per quanto riguarda la campagna vaccinale, in un giorno sono stati fatti 2.585 vaccini. Le dosi booster somministrate fino a oggi sono 877.899.

SERVIZI - P. 33



Gli indicatori fotografano una situazione in ulteriore miglioramento in Liguria. Gli ospedalizzati adesso sono 598, ovvero 26 in meno rispetto alla giornata precedente e i casi gravi in terapia intensiva sono 29, 3 in meno, di cui 19 non vaccinati. I nuovi contagiati sono 1.214, il 10,83% degli 11.202 tamponi effettuati. Per quanto riguarda i vaccini, ha effettuato il ciclo vaccinale l'84% della popolazione

Si allenta la pressione sugli ospedali i ricoverati ora scendono sotto i 600

Toti: cala l'incidenza dei positivi, siamo sotto i 900 casi settimanali ogni 100 mila abitanti

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

I morti per Covid in Liguria hanno superato i 5.000: sono 5.001, per altre tre vittime registrate negli ultimi dati, due uomini e una donna di 77, 83 e 89 anni deceduti al San Martino. Ma la pandemia sta sempre più allentando la morsa, tanto che gli ospedalizzati sono meno di 600. «Continua a calare l'incidenza dei positivi, si scende sotto i 900 casi settimanali ogni 100 mila abitanti in tutte e 4 le province»: il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti fa così il punto della situazione. L'incidenza settimanale media degli ultimi 7 giorni

si attesta infatti a 838 casi. Diminuisce il numero di nuovi contagiati ma anche dei tamponi, calano i ricoveri in terapia intensiva, che risentono dei decessi. I nuovi contagiati sono 1.214, il 10,83% degli 11.202 tamponi effettuati. Il tasso di positività, superiore al 10,55 del giorno prima, è però inferiore al dato nazionale dell'11,2%. I positivi totali sono 25.216, 1.517 in meno grazie a 2728 guariti, e i nuovi casi sono 164 in Asl 1, 201 in Asl 2. Gli ospedalizzati sono 598, 26 in meno rispetto alla giornata precedente e i casi gravi in terapia intensiva sono 29, 3 in meno, di cui 19 non vaccinati. La campagna vaccinale confer-

ma la frenata, rallentata anche dalla giornata festiva: 2585 le somministrazioni. «Le vaccinazioni continuano: coloro che hanno effettuato il ciclo vaccinale completo sono l'84,03% della popolazione, ovvero 1.229.682 persone rispetto alla platea Istat totale over 5 anni di 1.463.436 persone, mentre si attesta al 59,97% la percentuale di quanti hanno effettuato la dose booster, pari a 887.672 persone - ha precisato Toti -. Numeri molto importanti che si sono ottenuti grazie all'enorme sforzo delle nostre strutture e degli operatori sanitari, grazie ai quali abbiamo potuto togliere le mascherine all'aperto».

«Per quanto riguarda la vaccinazione - ha precisato Toti - ha effettuato il ciclo vaccinale completo, con due dosi, il 96,5% degli over 80, l'86,7% della fascia 70-79 anni, l'88,8% della fascia 60-69 anni, l'87,6% della fascia 50-59, l'83,4% della fascia 40-49 anni, l'85,5% della fascia 30-39 anni, il 91,4% della fascia 20-29 anni, l'83,7% della fascia 12-19 e il 15,8% della fascia 5-11 anni. Numeri significativi a cui si aggiungono quelli che hanno effettuato la dose booster che a livello giornaliero risultano ancora molto alti, intorno alle 4.000 dosi».

E oggi alle 18 si replica al Gaslini di Genova l'iniziativa

«Vaccinazione anti covid e bambini, dal Gaslini la parola ai medici» organizzata da Regione Liguria, Alisa e dall'ospedale pediatrico per rispondere a domande e dubbi delle famiglie sulla vaccinazione pediatrica. L'evento, moderato dal giornalista Guido Filippi, sarà trasmesso in diretta da diverse testate giornalistiche locali e diffuso anche attraverso i canali social di Regione e dell'ospedale Gaslini. Interverranno gli esperti dell'Istituto pediatrico, dell'Ordine medici e pediatri di libera scelta che risponderanno alle domande dei genitori e dei familiari dei bambini under 12. —